

ACCADDE OGGI

Darwin svela l'evoluzione

1858: viene pubblicata su una rivista la linea guida che darà vita all'origine della specie

Prima della pubblicazione integrale, "L'origine della specie" venne inserita in una rivista scientifica britannica. In questo modo, Darwin mise le basi per la più grande rivoluzione nella storia della scienza contemporanea. "L'origine delle specie", del naturalista inglese Charles Darwin, è una tra le opere cardine nella storia scientifica, ed indubbiamente una delle più eminenti in biologia. Pubblicata per la prima volta in forma integrale il 24 novembre 1859, in essa Darwin spiega con "una lunga argomentazione" la sua teoria, secondo cui "gruppi" di organismi di una stessa specie si evolvono gradualmente nel tempo attraverso il processo di selezione naturale, un meccanismo che venne illustrato per la prima volta ad un pubblico generico proprio grazie a questo libro. L'opera contiene dettagliate prove scientifiche che l'autore ebbe il tempo di accumulare sia durante il viaggio del HMS Beagle nel 1830 che al suo ritorno, preparando diligentemente la sua teoria e, contemporaneamente, rifiutando quella più in voga fino a quel tempo, il creazionismo, che ritiene le specie, essendo create da Dio, perfette ed immutabili. Il libro risultò accessibile anche ai non specialisti, attraendo un grande interesse su vasta scala. Sebbene una parte della teoria sia ora supportata da schiacciati dimostrazioni scientifiche, esistono ancora forti controversie, soprattutto tra i sostenitori del creazionismo.

Manovra: vendere la Rai è una soluzione, anche per abolire un canone inutile

Roberto Formigoni, il governatore della Lombardia, uno dei rappresentanti del centrodestra contrario alla manovra, ha lanciato una proposta che farà discutere: vendere Rai e Poste per sopprimerle ai tagli. Formigoni ha indicato anche un possibile acquirente: Rupert Murdoch. Il fatto è che in Italia quando si vende qualcosa, generalmente si svende, così come è già accaduto per Telecom e per altre importanti aziende di Stato. Inoltre i soldi ricavati vengono solitamente sperperati senza dare soluzione concreta al problema che si sta cercando di risolvere. Sarei d'accordo con il governatore della regione Lombardia solo per un aspetto: finalmente finiremo di pagare quell'iniquo tributo conosciuto con il nome di "canone Rai" e ci risparmieremo pure le sterili e inutili polemiche sulla presunta parzialità/imparzialità dei conduttori e presentatori della televisione pubblica.

Salvatore Medaglia

PISA: DECISIONI E SCENARI FUTURI

Il comune di Pisa ha rigettato le tre manifestazioni di interesse riguardante gli spazi di Via A. Pisano, tra cui quella presentata dalle associazioni del progetto "La Cittadella di San Ranieri". Mi sembra importante sottolineare il percorso fatto in questi mesi da coloro che hanno fatto parte dell'"Altra Pisa", il movimento di protesta nato, su iniziativa del Circolo Liberal, contro l'illegalità e le arroganti richieste del cartello Rebellia. L'"Altra Pisa" è riuscita a coinvolgere altre associazioni: Il Pellicano, il Movimento cristiano lavoratori, l'associazione Scienza e Vita, l'associazione Famiglie Numerose, il centro Aiuto alla Vita, l'Anolf, il gruppo Il Ponte, l'Assofly, il centro culturale San Ranieri e il Csi. Queste associazioni si sono messe insieme presentando un progetto ambizioso: dare vita a una "Cittadella della solidarietà" aperta ai migranti e ai giovani studenti, agli abitanti del quartiere e alla città intera. Un contributo allo sviluppo sociale della nostra città, offrendo sostegno a giovani, minori, stranieri, donne, famiglie, disabili, tossicodipendenti. È chiaro che il Comune, scegliendo di non assegnare l'area, non ha avuto il coraggio di andare fino in fondo, rompendo lo schema predefinito: dare quegli spazi a Rebellia. Visto che quest'ultima non ha partecipato alla gara, poteva essere l'occasione per mostrare che chi rispetta le regole e opera nel territorio, può avere lo stesso peso rispetto a chi "usa" la forza e la disobbedienza come normale modo di agire. Ciò non è avvenuto, ora vediamo come sarà gestita la vicenda. Il progetto Rebellia continua a chiedere gli spazi di via A. Pisano, tramite l'assegnazione diretta. Bisogna dare atto al Comune di

non aver ceduto fino a ora a questa logica, continuando a ribadire il concetto che l'assegnazione deve avvenire tramite bando a evidenza pubblica. Ci sono però alcuni segnali un po' preoccupanti: le pressioni esercitate da quelle forze della sinistra radicale oggi all'opposizione, che sono però in fase di avvicinamento verso la maggioranza. Se la Giunta saprà rimanere ferma sulla linea intrapresa finora, si eviterà l'ennesima beffa a cui i pisani, purtroppo, sono abituati.

Carlo Lazzeroni

PRESIDENTE CIRCOLO LIBERAL PISA

VIA LE MANI DALLE FESTIVITÀ

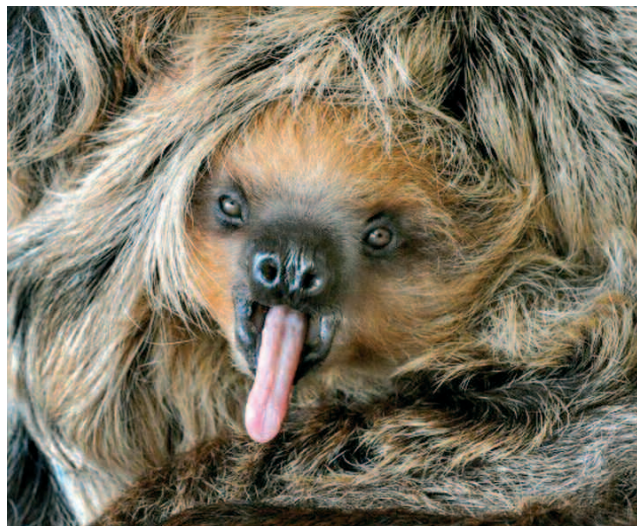
Il decreto legge n. 138/2011 contenente la manovra da 48 miliardi, varato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri, al comma 24 dell'articolo 1, prevede lo spostamento delle festività introdotte con legge dello Stato non conseguente ad accordi con la Santa Sede, nonché le celebrazioni nazionali a date da definirsi annualmente con decreto del presidente del Consiglio dei ministri. "In modo tale che", recita l'articolo, "sulla base della più diffusa prassi europea, le stesse cadano il venerdì precedente ovvero il lunedì seguente la prima domenica immediatamente successiva ovvero coincidano con tale domenica". In altre parole, dall'anno prossimo le festività statali e le feste dei Santi patroni saranno di fatto abolite così come è accaduto per la festa del 4 novembre quando Andreotti decise di spostarla alla domenica successiva. Tremonti dice il falso quando afferma che ciò accade a livello europeo. È possibile pensare di togliere il 14 luglio ai francesi? E che dire della più recente festa della riunificazione tedesca del 3 ottobre?

Gianluca Del Buono

L'IMMAGINE

La pigrizia strategica del bradipo

"Lento come un bradipo", si dice, ma dietro all'andatura al rallentatore di questi buffi animali potrebbe nascondersi una precisa strategia anti-predatore. Alcuni esperti hanno infatti ipotizzato che grazie ai loro placidi movimenti i bradipi tridattili riescano a sfuggire ad alcuni rapaci - come le aquile arpia - particolarmente abili nel distinguere gli esseri in movimento. Ma la straordinaria "calma" con cui questi mammiferi si spostano può anche essere una conseguenza del loro metabolismo: si cibano di foglie che richiedono un forte dispendio di energia per la digestione



circolo di liberal

Ufficio centrale
Gloria Piccioni (direttore responsabile)
Nicola Fano, Errico Novi (vice direttori)
Vincenzo Faccioli Pintonzi (caporedattore)
Antonella Giuli (vicecaporedattore)
Franco Insardà, Luisa Arezzo
Stefano Zaccagnini (grafica)

Direttore da Washington
Michael Novak

Consulente editoriale
Francesco D'Onofrio

Redazione
Mario Accongiogio,
Massimo Colonna, Francesco Lo Dico,
Francesco Pacifico, Riccardo Paradisi,
Clara Pezzullo (segreteria)

Inserito MOBYDICK
(Gloria Piccioni)

Collaboratori
Maria Pia Ammirati, Mario Arpino,
Bruno Babando, Giuseppe Baiocchi,
Osvaldo Baldacci, Sergio Belardinelli,
Stefano Bianchi, John R. Bolton,
Mauro Canali, Enrico Cardini,
Giuliano Cazzola, Enrico Cisnetto,
Claudia Conforti, Renato Cristin,
Francesco D'Agostino, Anselma Dell'Olio,
Gianfranco De Turris, Rossella Fabiani,
Pier Mario Fasanotti, Marco Ferrari,
Aldo Forbice, Antonio Fumicello,
Giancarlo Galli, Pietro Gallina,
Aldo G. Ricci, Filippo La Porta,
Maria Maggiore, Paolo Malagodi,
Gennaro Malgieri, Marzia Marandola,
Andrea Margelletti, Adriano Mazzoletti,
Gabriella Mecucci, Roberto Mussapi,
Francesco Napoli, Ernst Nolte,
Antonio Picasso, Leone Piccioni,
Francesca Pierantozzi, Daniel Pipes,
Marina Pinzuti Ansolini, Gianfranco Polillo,
Loretto Rajanelli, Franco Ricordi,
Carlo Ripa di Meana, Rosalina Salemi,
Emilio Spedicato, Maurizio Stefanini,
Davide Uro, Marco Vallora, Sergio Valzania

Società Editrice
Edizioni de L'Indipendente s.r.l.
via della Panetteria, 10 • 00187 Roma

Consiglio d'amministrazione
Vincenzo Inverso (presidente)
Raffaele Izzo, Letizia Selli (consiglieri)

Concessionaria di pubblicità e Iniziative speciali
OCCIDENTE SPA
Presidente: Emilio Bruno Lagrotta
Amministratore delegato: Raffaele Izzo
Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Adornato, Vincenzo Inverso,
Domenico Kappler, Antonio Manzo
Angelo Maria Sanza

Ufficio pubblicità: Maria Pia Franco
0669924747

Agenzia fotografica

"La Presse S.p.a." Associati

"AP - Associated Press" Associati

Tipografia: edizioni teletrasmesse
New Poligraf Rome s.r.l.
Stabilimento via della Mole Saracena
00065 Fiano Romano

Distributore esclusivo per l'Italia
Parrini & C - Via di Santa Cornelia, 9
00060 Formello (Rm) - Tel. 06.90778.1

Diffusione
Ufficio centrale: Luigi D'Ulizia
06.69920542 • fax 06.69921118
Abbonamenti
06.69924088 • fax 06.69921938
Semestrale 65 euro - Annuale 130 euro
Sostenitore 200 euro
c/c n° 54226618 intestato
a "Edizioni de L'Indipendente srl"
Copie arretrate 2,50 euro

Registrazione
Tribunale di Salerno n. 919
del 9-05-95 - ISSN 1827-8817

La testata beneficia di contributi diretti di cui
alla legge n. 250/90 e successive modifiche e integrazioni.
Giornale di riferimento dell'Udc

via della Panetteria 10 • 00187 Roma
Tel. 06.69924088 - 06.6990083
Fax. 06.69921938

email: redazione@liberal.it - Web: www.liberal.it



Questo numero è stato chiuso in redazione alle ore 19.30